

CONDIZIONI TECNICHE GENERALI (CTG)

1. INTRODUZIONE

EUROCOLOR Sp.zo.o. (chiamata successivamente EC) tende ad offrire ai propri clienti prodotti di alta qualità e parametri tecnologici che rispettino gli attuali trend sul mercato degli infissi (con particolare riguardo alle soluzioni costruttive e del risparmio energetico dei prodotti, richiesti negli edifici moderni) e prescrizioni di legge d'obbligo nei paesi in cui viene svolta l'attività, nell'unione europea e in tutto il mondo. Il sottoscritto documento (CTG) è nato per uniformare e descrivere delle esigenze relative ai prodotti della EC. Racchiude tutti i parametri qualitativi definiti, possibili da ottenere nell'ambito delle tecnologie sfruttate dal EC e vien definito come allegato vincolante per tutte le offerte commerciali, preventivi e conferme delle ordinazioni.

Considerando il carattere della produzione di serie, un eventuale estensione delle condizioni di qualità, tecnologiche e livelli superiori di qualità (oltre quelle dichiarate e descritte nel presente documento) dovrebbe essere definita dal cliente al momento del preventivo (per adottare la tecnologia adatta) o al più tardi prima dell'inizio della produzione. EC si riserva il diritto di non riconoscere eventuali pretese al riguardo in un periodo successivo.

2. NORMATIVE EUROPEE

2.1 NORMATIVE DEI PRODOTTI – PROPRIETÀ BASILARI.

Le dichiarate proprietà basilari dei prodotti EC sono definite in base alle normative europee dei prodotti descritte sotto. Ognuna di esse definisce le normative scientifiche e di classificazione legate fra di loro e la terminologia richiesta per il proprio prodotto. Documenti emessi dal EC si riferiscono alle normative generali e/o congiunte.

In caso di esigenze diverse da quelle definite nelle normative sottostanti o definite diversamente, in ogni caso è d'obbligo una precisa richiesta (con le normative / con le prescrizioni adottate e con i livelli di esigenze) al reparto preventivi - al momento del preventivo è possibile verificare altre opzioni.

Normative europee attualmente obbligatorie per i prodotti fatti dalla EUROCOLOR sp.z.o.o. sono le seguenti:

A. finestre, balconi (compreso PSK e HS) inoltre porte esterne, non resistenti al fuoco (PVC i Alluminio): EN 14351-1:2006+A1:2010 – Normativa prodotto;

B. tende (tende avvolgibili esterne) e serrande apribili (PVC i Alluminio): EN 13659:2004+A1:2008 – Esigenze;

C. porte e finestre antincendio (Alluminio): EN 13501-2+A1:2010 – Classificazione della resistenza al fuoco e al fumo

ATTENZIONE

PUNTO c – Alla base del inserimento sul mercato polacco c'è l'attuale l'approvazione e certificato. EC non possiede per il momento i livelli d'obbligo negli altri paesi (le prescrizioni nei paesi EU cambiano a seconda del paese). La verifica della possibilità di inserimento sul mercato di un dato paese, sta dalla parte del cliente e sulla sua responsabilità. (EC dispone delle traduzioni dei documenti da consultare).

2.2 NORMATIVE CONGIUNTE – I CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'ASPETTO

Le suddette norme del prodotto non si riferiscono direttamente alle esigenze chiave per alcuni clienti riguardanti l'aspetto del prodotto. EC nell'ambito delle proprie esigenze di qualità le trasferisce in questo caso dalle esigenze delle normative dei prodotti primi (il prodotto finale non è superiore alle materie prime):

A. profili PVC (bianchi, impiallacciati, pitturati, altri) - EN 12608:2003 - Classificazione ed esigenze,

B. profili e lamiere d'alluminio pitturati a polvere - criteri di ritiro Qualicoat 2012 (elementi anodizzati - Qualanod 2010),

C. vetri (trasparenti, matto e ornamentali, altri) - EN 1279-5 - valutazione di conformità del prodotto,

ATTENZIONE

Nella valutazione della qualità dei vetri non sono compresi gli aspetti non legati direttamente alla loro funzione, come la posizione e la piegatura delle cornici distanzianti e il loro allineamento. Le intaccature dei bordi dei vetri sono dovute alla tecnologia di taglio e non costituiscono un difetto.

D. altri elementi non citati di sopra – la valutazione alla luce del giorno, ad occhio nudo, dalla distanza di 1 m (trasferimento delle normative dei profili PVC).

3. ESIGENZE TECNOLOGICHE

3.1 MATERIALI UTILIZZATI

Tecnologia EC, contenuta nei programmi utilizzati per i preventivi e la produzione, è basata sui cataloghi dei fornitori dei singoli sistemi e componenti – si ammette la possibilità di cambiare fra di loro gli elementi simili, prodotti dai fornitori rinomati e inoltre le semplificazioni necessarie per il processo tecnologico (parco macchinari, organizzazione della produzione, ecc.).

Il criterio della valutazione del prodotto e della conformità del prodotto con la tecnologia utilizzata, è il paragone del prodotto con la conferma dell'ordinazione (stampa, Stoccad, PonzioTech, altri). Considerando i cambiamenti tecnologici vien valutata soltanto la conformità con la versione del programma con cui è stato creato l'incarico.

3.2 TOLLERANZE DI PRODUZIONE

3.2.1 TOLLERANZE DELLE MISURE:

• **Le misure di lunghezza e larghezza delle cornici delle ante e dei telai** (rispetto alle misure nominali): **±2 mm** (per elementi non rettangolari **±3 mm**), misurate con uno strumento lineare (la media di tre misure prese in punti diversi),

• **Differenza tra le diagonali: ±2 mm**, misurata con uno strumento lineare,

• **Lunghezza del paletto/del piolo: ±2 mm**, misurata con uno strumento lineare, sulla parte interna (dal lato opposto di quello aderente).

3.2.2 FESSURE E COLLEGAMENTI:

• collegamento paletto/piolo con il telaio/anta (**tolleranza del aderenza**): **max. 1 mm** (nel piano trasversale) – ad occhio / verifica con il calibro,

• aderenza nella parte esterna e interna della finestra: **max. 0,5 mm** (verificazione con un fessurometro), uguale su tutta la superficie dei profili (ad occhio),

• aderenza dei listelli dei vetri negli angoli: spianato ed estetico (ad occhio), in caso di dubbi – controllo con un fessurometro (0,1 mm),

lo spazio fra le tacche: è dovuto all' utilizzo dell'armatura. La non compatibilità si verifica, quando nonostante la regolazione della finestra gli elementi dell'armatura strofinano fra di loro e/o anta/ telaio (dopo il corretto montaggio).

3.2.3 APERTURE TECNOLOGICHE (DEFLUSSO DELL'ACQUA, DEFLUSSO DELL'ARIA, FORI PER LA VENTILAZIONE):

• le aperture tecnologiche dovrebbero essere disposte in conformità con la tecnologia, la loro forma non è soggetta alla valutazione estetica (dopo il montaggio della finestra vengono coperte con un elemento, un tappo oppure si trovano nella parete.) – il criterio basilare per la loro qualità è la pervietà (deflusso acque) e la profondità del foro,

3.2.4 RETTILINEITÀ, VERTICALITÀ E ORIZZONTALITÀ:

• I profili di PVC sono un materiale elastico. La loro dilatazione termica è un fenomeno naturale. Non bisogna misurare Rettilineità, verticalità e orizzontalità – il criterio di valutazione di base della

finestra è la sua tenuta, il corretto funzionamento (dopo il corretto montaggio e la regolazione). Ancor di più non bisogna controllare questi parametri sulla finestra non ancora montata,

3.2.5 ARMATURA – DISPOSIZIONE E IL NUMERO DEGLI ELEMENTI. DISPOSIZIONE E IL NUMERO DEGLI ELEMENTI DELL'ARMATURA DIPENDONO DAL FORNITORE DELLA STESSA.

- La tolleranza della disposizione dei ganci e delle presse è di ± 2 mm rispetto allo schema dell'armatura (riguarda anche la propria disposizione delle presse sul anta e sul telaio),
- L'armatura (ad.es.il fermaglio) considerato il suo carattere universale può contenere elementi di chiusura inutilizzati nella tecnologia data o altro – la loro presenza nel prodotto non è considerata come un difetto e non può fare da base per un reclamo,
- Il colore e la lucidità di elementi vicini dell'armatura possono presentare delle differenze – non è considerato come un difetto del prodotto.

3.3 ESTETICA

PELLICOLA PROTETTIVA – la pellicola protettiva è un elemento protettivo del profilo in fase del processo produttivo, del trasporto e montaggio della finestra sul posto di destinazione. Il suo stato, il colore e eventuali danni /sporcizia non vengono considerati nella valutazione e non è il motivo per la restituzione/reclamo.

SPORCIZIA DEL PRODOTTO – LA SPORCIZIA DOVUTA ALLE CONDIZIONI ATMOSFERICHE (polvere, fango ecc.) è ammissibile in ogni tappa compreso il montaggio ,apparte la sporcizia di carattere permanente ad es. asfalto, calce ecc.

IL PRODOTTO EDILE DOPO IL MONTAGGIO DEVE ESSERE LAVATO, PERCHÉ LA SPORCIZIA NON PROVOCI DEI PROBLEMI ESTETICI E NON COMPROMETTA IL FUNZIONAMENTO DELLA FINESTRA (dell'armatura). La sporcizia o degli sgocciolamenti tra il vetro e la guarnizione del vetro non sono un difetto (il collegamento tra la finestra e la guarnizione non è progettato come ermetico a 100%). Piccoli danni e graffi – in un prodotto edile come infissi, piccoli danni e graffi non visibili dalla distanza di 1m sono ammissibili.

LA TOTALE mancanza di valutazione estetica riguarda gli elementi invisibili del prodotto al momento della sua chiusura (ad es. parti interne del telaio) ed elementi, che servono per il montaggio nella costruzione dell'edificio(profilo esterno della finestra).

GRAFFI, AMMACCATURE – Per i prodotti rivestiti con la pellicola liscia possono verificarsi piccole ammacature (ad es. sui listelli del vetro, dal martello del vetraio) – se non sono visibili dalla distanza di 1 m non sono considerate come difetto .Le correzioni del profilo o le impiallaccature effettuate durante la lavorazione tecnologica (matita, cera, kantenfix, cosmofofen) che conservino l'estetica e non visibili dalla distanza di 1m, sono ammissibili e non costituiscono un difetto del prodotto.

LA LAVORAZIONE DEGLI ANGOLARI – sono ammissibili piccole intaccature dell' impiallacciatura nei punti della lavorazione degli angolari, a patto che non siano la causa del suo scollamento/ distaccamento su di una superficie maggiore, che possa aumentare durante l'utilizzo .L'altezza della nota (parte lavorata) rispetto alla superficie del profilo, può cambiare secondo la serie e non è soggetto alla valutazione. La verniciatura dell' angolare può leggermente sovrapporsi all' impiallacciatura (riguarda in particolare delle saldature fini).

3.4 EFFICIENZA DEL PRODOTTO

FINESTRE E PORTE (PVC E ALU), COMPRESSE HS, PSK E LE FIGURE:

- L'efficienza del prodotto dovrebbe essere controllata dopo il montaggio – non è ammissibile controllare il funzionamento delle ante sul prodotto non ancora montato,
- se il prodotto non lavora correttamente dopo il montaggio , effettuare la regolazione – la necessità della regolazione non è un difetto del prodotto ,
- nel caso in cui non si riesca a regolare il prodotto, per primo bisogna di nuovo controllare i parametri di montaggio (verticalità, orizzontalità, la disposizione e il montaggio dei punti d'ancoraggio), successivamente verificare la vetratura
- (le guarnizioni sotto il vetro, possono spostarsi durante il trasporto) – soltanto dopo queste operazioni, (nel caso in cui non sono stati scoperti i difetti di montaggio) si dovrebbe comunicare i reclami,
- La liquidazione dei difetti di montaggio spetta all'addetto al montaggio (l'ambito delle responsabilità del produttore è definito dall' EUROGARANZIA, i criteri per la correttezza del montaggio – l'istruzione di Montaggio).

LE TENDE:

- Le istruzioni per il montaggio (sotto forma di pdf e/o filmati) si trovano sulla pagina www.EUROCOLOR. Costituiscono la base per la valutazione della correttezza del montaggio e la sua influenza sul funzionamento della tenda
- (i difetti di montaggio non sono soggetti al reclamo) – non riguarda il montaggio EC),
- Le tende a comando elettrico non si possono mettere in moto subito dopo il montaggio – prima bisogna sistemare i sensori agli estremi,
- Tutte le tende necessitano, che prima della messa in moto si controllino le guide sotto l'aspetto della sporcizia e altre difficoltà nello spostamento (dovrebbe scorrere liberamente nella guida e arrotondarsi sull'asse).

3.5 OSSERVAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEL PRODOTTO:

Per la valutazione degli infissi e delle tende in edilizia ,non bisogna utilizzare i criteri diversi da quelli utilizzati per i prodotti edili (in particolare non bisogna usare i criteri estetici). Oltre 70% dei problemi con gli infissi sono dovuti allo scorretto montaggio e/oppure alla mancanza della regolazione post montaggio. Gli infissi dovrebbero essere montati da un personale qualificato, esperto nel montaggio delle finestre ,incluse le condizioni ambientali dell'edificio in cui vengono montati.

4. DOCUMENTI, CERTIFICATI, PARAMETRI D'UTILIZZO, CONDIZIONI PER LA COSTRUZIONE:

4.1 DICHIARAZIONE DELLE QUALITÀ D'UTILIZZO

Nell' UE il documento basilare necessario per l'inserimento di un prodotto edile sul mercato è la Dichiarazione delle qualità d'utilizzo (DQU) che prescrive i livelli o classi di qualità dichiarate per il prodotto dato..

La disposizione del consiglio europeo Nr 305/2011 (+574/2014) definisce i principi per l'inserimento di un prodotto edile sul mercato EU, e documenti richiesti DQU, EC si basano sullo schema allegato alla suddetta disposizione.

4.2 ETICHETTA CE

Ogni prodotto sottoposto alle normative congiunte (**vedi. punto. 2.1 DQU**) è segnato dall'etichetta CE, che contiene anche informazioni di base identificative del prodotto.. L'etichetta è fatta di un materiale resistente alle condizioni meteorologiche (pellicola). Alla fine del montaggio l'etichetta può essere staccata dal prodotto e incollata nell'apposito posto previsto nella EUROGARANZIA (ULTIMA PAGINA) – per l'identificazione in caso di reclami o futuri aggiornamenti

ATTENZIONE

I parametri sull'etichetta possono essere diversi da quelli del. DQU Questo è dovuto alla molteplicità delle possibili compilazioni. L'etichetta CE contiene i parametri del prodotto sul quale si trova.

4.2A ALTRE INDICAZIONI DEL PRODOTTO

Prodotti non sottostanti alle normative congiunte (per es. prodotti ant.incendio.) sono indicati in modo previsto nei documenti (approvazioni).

4.3 ANTIFURTO

EC non possiede certificati per i prodotti antifurto (secondo EN1627) – descrizione dell'armatura „tipo RC1/RC2” ha soltanto carattere informativo(secondo la normativa bisogna verificare tutta la costruzione, pure le armature ,da sole non possiedono un certificato).

4.4 ULTERIORI CERTIFICATI, DOCUMENTI ED ESIGENZE

In conformità alle prescrizioni EC non è autorizzata a trasferire oltre (ai partner commerciali, clienti finali) i documenti consegnati dai fornitori dei componenti (vetri, profili, armature, etc.). In particolari casi (in base alle determinazioni) è possibile trasferire i documenti dai fornitori, però soltanto a scopo informativo (sono vincolanti i documenti - DWU e conferma dell'ordinazione)

In caso della necessità di consegna dei documenti per un'altro investimento, altri documenti specifici per il mercato o documenti nella lingua diversa da quella sottintesa per il socio commerciale, bisogna comunicarlo al più tardi prima dell'ordinazione (La dichiarazione nel preventivo permetterà di scegliere il sistema che possieda i documenti esatti, i quali per il vincitore originario possono risultare non disponibili al prezzo del preventivo originario).

4.5 ALTRE ESIGENZE ED ASPETTATIVE

Lo stesso principio riguarda delle esigenze di proprietà d'utilizzo e parametri più alti degli standard, descritti nelle dichiarazioni delle qualità d'utilizzo (in particolare resistenza al vento, statica e impermeabilità) e descrizioni della costruzione dei prodotti (area di vento, altezza dell'edificio etc.)

EC non risponde per incompatibilità degli infissi dovuta alla mancanza d'informazione riguardo ai documenti, esigenze di costruzione / collegamenti oppure trasferimento di essi dopo la conferma dell'ordinazione.

Nel caso in cui il partner commerciale inerisca i prodotti in un mercato diverso da quello originario a causa della sua localizzazione o vendita ai terzi, egli stesso diventa appieno responsabile per le esigenze riguardanti l'inserimento del prodotto sul mercato e la responsabilità verso il cliente (garanzia, ecc.).

ATTENZIONE

il prodotto comprato senza vetro o ad esempio senza armatura, a nome di legge, NON è RITENUTO COME UN PRODOTTO FINITO e non è soggetto all'etichettatura (anche se possiede l'etichetta)-in questo caso la responsabilità per l'inserimento del prodotto sul mercato ricade sul soggetto che abbia completato il prodotto.

5. INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai requisiti del regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 sulla tutela delle persone fisiche e il trattamento dei dati personali sulla libera circolazione di tali dati e l'abrogazione della Direttiva n. 95/46 / CE (GDPR), EUROCOLOR Sp. z o.o. in Pyskowice (appaltatore) informa sulle regole del trattamento dei dati personali e sui diritti dell'utente.

5.1 L'amministratore dei Vostri dati personali è EUROCOLOR Sp. z o.o. in Pyskowice, ul. Toszecka 47.

5.2. Lo scopo e le basi legali del trattamento dei Vostri dati personali sono:

5.2.1. L'adattamento delle misure necessarie per concludere e eseguire il contratto (Articolo 6 (1) (b) del GDPR).

5.2.2. La realizzazione degli interessi legittimi di EUROCOLOR Sp. z o.o. (art. 6,1,f GDPR), in particolare il marketing dei prodotti e servizi EUROCOLOR Sp. N. z o.o., lo svolgimento dei procedimenti contenziosi, nonché gli svolgimenti dei procedimenti dinanzi alle autorità pubbliche e altri procedimenti, e a tal fine, indagare e difendersi da rivendicazioni.

5.2.3. I Vostri dati personali non saranno comunicati ad altre entità, salvo le situazioni descritte nelle normative generalmente applicabili. L'accesso ai dati sarà consentito solo a dipendenti autorizzati dell'Amministratore ed entità che elaborano i Vostri dati personali per conto dell'Amministratore sulla base del contratto del trattamento dei dati personali.

5.2.4. I Vostri dati personali saranno mantenuti fino alla realizzazione del contratto (ordine) e fino alla decadenza prevista per l'azione (in caso dei dati personali relativi al contratto), nel periodo necessario per l'esecuzione di un obbligo e fino alla decadenza delle rivendicazioni (nel caso di svolgimenti dei procedimenti contenziosi), e fino alla revoca del consenso (in caso di marketing dei prodotti e servizi). 6.2.5. Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati, di rettificarli, di cancellarli, di limitarne l'elaborazione e di trasferirli, nonché il diritto di opporsi al trattamento.

5.2.6. I Vostri dati personali non saranno trattati in modo automatico, incluso il profilo.

5.3. Per eventuali domande o richieste relative al trattamento dei dati personali da parte di EUROCOLOR Sp. z o.o. si prega di scrivere agli indirizzi riportati di seguito:

EUROCOLOR sp. O.o. ul. Toszecka 47 44-120 Pyskowice o all'indirizzo email: irena.jaworek@eurocolor.com.pl

6. CONCLUSIONE

La questione chiave per la soddisfazione del prodotto è la giusta scelta di esso per la propria destinazione, soluzioni tecnologiche e condizioni di costruzione. Nella gamma più ampia dei prodotti EC, si possono trovare quelli per le vostre esigenze.